

antifurto

- protezione delle aziende
- antirapina
- antisabotaggio

febbraio

2

Tavole rotonde organizzate dalla Ross Collins

Si è svolta a Roma nei locali della Ross Collins (Italia) S.p.A. Società di Brokeraggio Assicurativo e Riassicurativo S.p.A. una tavola rotonda sui seguenti temi «Le problematiche assicurative del settore orafa nel mercato londinese» oratore Mr. R. Green della Howson F. Devitt - Lloyd's Brokers - e «La sicurezza come mezzo di prevenzione e difesa nonché mezzo per ottenere migliori condizioni assicurative» oratore l'ing. A. Biasiotti. Alla tavola rotonda hanno partecipato oltre ai rappresentanti della Ross Collins i Sigg. Santini, titolare della ditta Agim S.a.s. - Luigi Mercatili, Presidente

dell'Associazione Regionale Orafi (ARRO) - Massimo Bedetti, titolare della ditta omonima - Sandro Fanuele, Segretario dell'Associazione Regionale Orafi (ARRO).

L'incontro è stato aperto dal Sig. R. Green, il quale ribadendo quanto peraltro già dallo stesso affermato lo scorso 28 gennaio, in occasione del Convegno «Oro Sicuro», tenutosi a Valenza, ha lanciato un grido d'allarme sul problema della forte contrazione del mercato riassicurativo londinese disposto a sottoscrivere rischi gioielleria

Il problema, a quanto si è detto, riguarda rischi provenienti da tutto il mondo ma in particolare dagli Stati Uniti e dall'Italia, zone queste considerate ad altissimo rischio. Vari sono stati, come ha pure sottolineato il Sig. Green, i tentativi fatti sul mercato londinese di dare una risposta a questo tipo di problema, non ultimo il tentativo di proporre un «market lineslip» che avrebbe dovuto ricevere e raccogliere tutte le offerte di rischi gioiellerie e che invece non ha avuto i risultati sperati cercando di introdurre un concetto di monopolio là dove la concorrenza rimane a livelli inspiegabilmente tanto più sfrenati quanto più si contrae la disponibilità del mercato.

Tuttavia, come ha detto il Sig. Green, non è certo in questo assurdo rapporto «concorrenza sfrenata - contrazione del mercato» che si può sperare di trovare una soluzione al problema.

La tavola rotonda ha poi visto l'intervento dell'ing. Biasiotti, il quale da esperto dei problemi della sicurezza, ha evidenziato che in una situazione così esasperata di delinquenza dilagante il problema della sicurezza, attiva e passiva, diventa un problema la cui soluzione non può essere affidata solamente alla coscienza ed alla sensibilità del singolo nel migliorare le protezioni fisiche dell'azienda, bensì deve riguardare il comportamento professionale dell'operatore orafa come singolo ma soprattutto come facente parte di una categoria.

Ed è stata questa l'indicazione che è risultata dagli interventi del Sig. Mercatili (Presidente dell'Associazione Regionale ARRO) e del Sig. Fanuele (Segretario dell'Arro) i quali considerano il ruolo delle associazioni come essenziale affinché la categoria degli orafi riesca unita a superare una profonda «crisi» che vede gli operatori del settore da una parte preda continua della delinquenza e dall'altra li pone di fronte alla prospettiva di non riuscire più ad assicurare il rischio della propria attività.

La Ross Collins precisa

Abbiamo notato con interesse l'articolo pubblicato nel dicembre 1984 con il titolo «Terzo Seminario Apros, terzo successo», ma siamo costretti, in qualità di diretti interessati, a rilevare un errore di presentazione. Ci riferiamo alla citazione dell'intervento del Sig. David Ghiglieri il quale, precisiamo, lavora in qualità di «Account Executive» responsabile del coordinamento e del piazzamento di affari all'estero presso la ns. Società, Ross Collins (Italia) S.p.A. Precisiamo inoltre che la Ross Collins, che opera attivamente nel settore banche e specificatamente nel settore Computer Crime, si rivolge per il piazzamento riassicurativo di questi rischi alla Sedgwick di Londra, uno dei maggiori Lloyd's Broker.

U. Petrucci - Director